

# Tonara, folla a Pasquetta per la sagra del torrone

Come ogni anno il paese del Gennargentu è stato invaso da migliaia di visitatori. Tutti in fila per assistere alla preparazione del dolce e alla rassegna di balli e canti

di **Giovanni Melis**  
 ▶ TONARA

Tonara sa gentile, come ama definirlo Peppinu Mereu nei suoi versi, non delude mai. Ancora meno la sagra del torrone che, nonostante il tempo incerto, calamita l'attenzione di migliaia di turisti. Un autentico serpente di persone che ha pacificamente invaso il paese del torrone e dei campanacci fin dalla prima mattinata. L'ottimo dispositivo di controllo del traffico, costituito dai vigili urbani e dai volontari, ha fatto parcheggiare bene i turisti e i pullman, giunti da tutta l'isola.

Dal corso principale, fino al viale che conduce al comune, la fiumana di gente ha invaso ogni angolo. Ogni mostra, ogni bancarella o banco allestito viene visitato dai gitanti di pasquetta. Sua maestà il torrone si presenta nella sua veste migliore: dal classico, a base di miele, mandorle, noci o nocchie del territorio, a quelli aromatizzati al cioccolato, al mirto, al limone. Imponente la fila alle degustazioni:



Folla alla Sagra del torrone

il torrone caldo è una leccornia che non può essere trascurata.

Il comune, la pro loco e le associazioni locali, che hanno realizzato la manifestazione, si sono impegnati molto per assicurare anche un calendario di eventi folk e di attrazione. Il palco quest'anno è stato

spostato nella piazza della chiesa di Sant'Antonio e la rassegna folk si è tenuta lì, calamitando l'attenzione del pubblico. Diretta dal solito impeccabile Giuliano Marongiu, ha visto l'esibizione di Maria Giovanna Cherchi, Massimo Pitralis, Cecilia Concas, Giuseppe Serra, Morgana Brais, la

Cover Garden. Applauditissimi anche i gruppi folk di San Pantaleo, Seui, Siurgus Donigala, Luogosanto e Tortoli.

Altra animazione è stata curata alla banda musicale città di Tonara, il gruppo folk tonarese. Impeccabile il coro Polifonico "Peppino Mereu", che ha realizzato la rassegna folk tenutasi domenica sera, che ha registrato il pieno di pubblico al teatro comunale. Molto soddisfatti gli organizzatori. Per la presidente della pro loco Natalia Onnis "la sagra di conferma momento di grande attrattiva. Non possiamo che ringraziare tutti coloro che sono giunti nel nostro paese, molti dei quali sono ormai ospiti abituarini. La sagra, grazie agli operatori e all'impegno collettivo è cresciuta di livello e noi ci impegneremo per renderla sempre all'altezza delle aspettative".

Entusiasti anche gli amministratori, in primis il sindaco Flavia Loché e l'assessore Stefano Succu, che hanno lodato "il grande impegno collettivo per assicurare una manifestazione di grande impatto".

**GAVOI**

## Il centro storico e il Gusana presi d'assalto dai turisti

di **Giovanni Maria Sedda**  
 ▶ GAVOI

Il lago di Gusana e il centro storico di Gavoi rimangono mete preferite per migliaia di visitatori nella giornata della Pasquetta. Quella di ieri è stata, infatti, una Pasquetta calda e luminosa, nonostante le previsioni meteo avessero annunciato vento e nuvole per la Sardegna centrale. Invece le nuvole sono state passeggero e il cielo è diventato terso nella seconda mattinata e nel pomeriggio soprattutto fra i boschi e il lago di Gusana, appunto, vera meta turistica della Barbagia. Il bacino artificiale di Gavoi, inoltre, dopo le piogge delle settimane scorse ha registrato il piene con le acque che lambiscono i campi e i boschi circostanti. Un paesaggio suggestivo fra gli altipiani che lo circondano e l'orizzonte innevato dei monti del Bruncuspina e del Montespada di Fonni dove la neve comincia a sciogliersi ma è ancora presente con strisce bianche nei canali più ombrosi della montagna. Il Gusana, comunque, è stato preso d'assalto, anche quest'anno, da turisti provenienti da tutte le parti dell'isola. Migliaia di persone che hanno trascorso la Pasquetta a Gavoi dove hanno visitato il centro storico delle case di granito e il suo lago diventato, ormai, una vera oasi naturalistica, ma anche località di accoglienza e



Uno scorcio del lago di Gusana

ospitalità. Sulle sue sponde, infatti, si affacciano ben tre alberghi-ristoranti (l'Hotel Taloro, Sa Valasa e Gusana) e un agriturismo (El Fuego) che, ieri, hanno garantito ristoro a circa duemila persone e ospitalità con circa 500 posti letto. I gitanti sono giunti numerosissimi determinando il "tutto esaurito" oltre che negli alberghi del lago anche nei bed & breakfast e negli agriturismo all'interno dell'abitato di Gavoi diventato da anni uno dei "borghi autentici d'Italia". Ma attorno alle sponde del lago, nonostante nella notte di Pasqua verso la mezzanotte, sia caduta una pioggerellina per circa un'ora, molti visitatori hanno scelto di mangiare all'aperto con picnic sparsi quasi ovunque, ma soprattutto ai margini del porticciolo aperto per l'occasione dall'amministrazione comunale.

## "Fide pascolo" per i giovani agricoltori

▶ DORGALI

Con il "fide pascolo", arrivano ulteriori opportunità per i giovani aspiranti imprenditori agricoli isolani. La nuova possibilità per l'inserimento nel mondo agricolo è il tema di un emendamento proposto dai consiglieri regionali Angelo Carta e Daniele Cocco, fatta propria dall'assemblea nella seduta del 22 marzo. Con esso è stato inserito il fide pascolo come titolo idoneo a certificare la disponibilità di suolo agricolo. «Questo emendamento - spiegano i consiglieri regionali - va a favore di tutti i giovani sotto i 40 anni che intendono partecipare al bando per il primo insediamento che concede contributi a fondo perduto fino a 50.000. L'emendamento colma un vuoto che avrebbe causato molte difficoltà ai giovani che credono nell'agricoltura per il loro futuro». Ma non solo, "fide pascolo", permette ai comuni di concedere suolo agricolo ai giovani richiedenti con procedure semplici e veloci. Una buona possibilità per i tanti giovani che in questi ultimi periodi contrassegnati dall'impossibilità di inserirsi nel mondo del lavoro tradizionale stanno decidendo di ritornare al lavoro della terra. Ma la volontà di proporsi come primo insediamento in agricoltura non basta. C'era bisogno di essere in possesso di un appezzamento di terreno dove realizzare un'azienda. Possibilità che molti giovani non avevano. Ecco che in loro aiuto arriva la proposta approvata dal consiglio regionale. (n.mugg.)

# Progetto Su Sercone, fissati gli obiettivi

L'Ente foreste si impegna a programmare un piano di comunicazione dei sentieri in Supramonte



Supramonte di Oliena

di **Nino Muggianu**  
 ▶ ORGOSOLO

Progetto Su Sercone: comunicazione, piano di gestione, soccorsi, priorità e vincoli, sono i punti su cui si sono soffermati i vertici dell'Ente Foreste. Un punto fondamentale del progetto sono la comunicazione e la divulgazione secondo i vertici dell'Ente foreste. Un modesto ma indispensabile budget derivante dalle economie di progetto verrà infatti destinato alla divulgazione di una idea di fruizione sostenibile e alla pubblicazione dei tracciati e di altro materiale multimediale in formato aperto, tale da consentire la conoscenza del

territorio, a supporto dei comuni interessati. L'idea di fondo è che la conoscenza del territorio dei contenuti consentirà da un lato di elevare i parametri di sicurezza di un'area particolarmente critica (ogni anno oltre il 50% dei soccorsi, secondo dati del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna, si svolge in quest'area) e d'altro canto permetterà una maggiore tutela dell'ambiente. In questo modo anche i servizi di guida e accompagnamento potranno migliorare, puntando sulla qualità e la competenza locali, aumentando il valore aggiunto dell'offerta e quindi la remunerazione del settore turistico per gli ope-

ratori locali.

I sentieri realizzati nell'area del Supramonte di Dorgali, Oliena, Orgosolo e Urzulei sono in parte ricompresi nel percorso nazionale del Sentiero Italia (gioiello nazionale del Club Alpino Italiano). Più in generale l'intera area è stata dotata, grazie all'intervento dell'Ente Foreste Sardegna, di un vero e proprio "asset" turistico (la rete di oltre 130 km di sentieri) da gestire adeguatamente sotto tutti i punti di vista, con l'apporto di tutti i portatori di interesse.

Le condizioni operative e i vincoli di un possibile piano di Gestione. L'Ente Foreste cercherà in ogni modo di garanti-

re - come ha sempre fatto - la difesa del delicato ambiente del Supramonte.

Dopo la riunione con i Sindaci è stato preso atto dello stato di avanzamento dei lavori, concordando che i tempi sono maturi per riflettere unitariamente sull'idea di un piano di gestione con una visione di medio-lungo periodo. L'Ente Foreste della Sardegna proporrà una bozza di Piano di Gestione ai quattro comuni e all'Assessorato regionale alla Difesa dell'Ambiente, prospettando diverse possibilità e puntando a mantenere un tavolo tecnico permanente per la gestione-fruizione-tutela dell'area.

## BANDO DELL'AVIS DI GAVOI

# Borse di studio per gli studenti donatori

▶ GAVOI

È stato pubblicato il Bando delle Borse di studio per i giovani maturandi che conseguiranno il diploma nel luglio 2016. Il bando, approvato dal direttivo dell'Avis di Gavoi, di cui è presidente Danilo Garau, è rivolto a tutti gli studenti che frequentano l'istituto C.Floris di Gavoi, ma anche agli studenti di Gavoi, Ollolai e Lodine che frequentano gli altri istituti. Il bando prevede l'attribuzione di 5 borse di studio a favore degli studenti che conseguiranno la maturità, appunto, nel luglio del 2016 e è reperibile presso la sede Avis, in via Roma, o contat-

tando i dirigenti o la responsabile Elia Sanna. «Considerato che per la Sardegna la donazione del sangue - precisa Danilo Garau - è di vitale importanza, sia per la presenza di un elevato numero di persone affette da Beta Talassemia, sia per il crescente numero di interventi di trapianto, per cui si stenta a raggiungere l'autosufficienza su base locale e regionale, proprio per questi motivi è necessaria una forte azione di proselitismo, rivolta soprattutto verso i giovani, per favorire la donazione del sangue in maniera anonima, gratuita, volontaria e associata. Per far meglio conoscere tali tematiche e far avvicinare

un sempre maggior numero di giovani al dono del sangue - sottolinea il presidente Garau - l'Avis di Gavoi ha indetto il concorso per l'assegnazione di Borse di Studio rivolto agli studenti delle scuole medie superiori del territorio che si diplomeranno nell'anno scolastico 2015/2016. Le 5 borse di studio avranno il valore di 100 euro ciascuna destinate, appunto agli studenti di Gavoi, Ollolai, Lodine che conseguiranno la maturità a luglio 2016 e abbiano effettuato almeno una donazione di sangue nel periodo dal 01/9/2015 al 31/7/2016. La domanda per la partecipazione al concorso - spiega Garau - dovrà essere pre-



L'autoemoteca dell'Avis di fronte a una scuola della provincia

sentata, dopo il conseguimento della maturità, con una dichiarazione auto certificata, contenente il numero delle donazioni effettuate e il voto finale conseguito alla maturità, utilizzando l'apposito modulo, che po-

trà essere ritirato nella sede Avis in via Roma 257, o scaricato on line dai vari siti web. La domanda dovrà essere presentata presso la sede comunale dell'Avis e dovrà pervenire entro il 31 agosto 2016. (g.m.s.)

**GAVOI**

## Il centro storico e il Gusana presi d'assalto dai turisti

di Giovanni Maria Sedda

► GAVOI

Il lago di Gusana e il centro storico di Gavoi rimangono mete preferite per migliaia di visitatori nella giornata della Pasquetta. Quella di ieri è stata, infatti, una Pasquetta calda e luminosa, nonostante le previsioni meteo avessero annunciato vento e nuvole per la Sardegna centrale. Invece le nuvole sono state passeggero e il cielo è diventato terso nella seconda mattinata e nel pomeriggio soprattutto fra i boschi e il lago di Gusana, appunto, vera meta turistica della Barbagia. Il bacino artificiale di Gavoi, inoltre, dopo le piogge delle settimane scorse ha registrato il pienone con le acque che lambiscono i campi e i boschi circostanti. Un paesaggio suggestivo fra gli altopiani che lo circondano e l'orizzonte innevato dei monti del Bruncuspina e del Montespada di Fonni dove la neve comincia a sciogliersi ma è ancora presente con strisce bianche nei canali più ombrosi della montagna. Il Gusana, comunque, è stato preso d'assalto, anche quest'anno, da turisti provenienti da tutte le parti dell'isola. Migliaia di persone che hanno trascorso la Pasquetta a Gavoi dove hanno visitato il centro storico delle case di granito e il suo lago diventato, ormai, una vera oasi naturalistica, ma anche località di accoglienza e



Uno scorcio del lago di Gusana

ospitalità. Sulle sue sponde, infatti, si affacciano ben tre alberghi-ristoranti (l'Hotel Taloro, Sa Valasa e Gusana) e un agriturismo (El Fuego) che, ieri, hanno garantito ristoro a circa duemila persone e ospitalità con circa 500 posti letto. I gitanti sono giunti numerosissimi determinando il "tutto esaurito" oltre che negli alberghi del lago anche nei bed & breakfast e negli agriturismo all'interno dell'abitato di Gavoi diventato da anni uno dei "borghi autentici d'Italia". Ma attorno alle sponde del lago, nonostante nella notte di Pasqua verso la mezzanotte, sia caduta una pioggerellina per circa un'ora, molti visitatori hanno scelto di mangiare all'aperto con picnic sparsi quasi ovunque, ma soprattutto ai margini del porticciolo aperto per l'occasione dall'amministrazione comunale.

